

VareseNews

Gli applausi di Bulleri: “Tutti hanno dato un contributo al momento giusto”

Pubblicato: Domenica 14 Marzo 2021



BULLERI 1

«La nostra è stata una buona partita a tutto tondo. Sicuramente i tre pivot sono andati molto bene in situazioni diverse: si sono visti il rendimento di Morse in area, la presenza fisica di Egbunu e il talento tecnico e l’impatto di Scola. Tutti eccellenti, posso solo che essere contento. Fa piacere che ognuno a suo modo fa qualcosa che serve alla squadra per vincere, e non parlo solo dei lunghi».

BULLERI 2

«La squadra sta mostrando un volto diverso. Prima ci si provava ma spesso non riuscivamo a “stingere”. Ora invece stiamo anche raccogliendo i frutti e ci stiamo togliendo delle belle soddisfazioni. Abbiamo meccanismi diversi ma giochiamo anche meglio: va dato atto ai ragazzi che hanno sempre creduto nell’idea di migliorare e di non arrendersi nonostante tutto quello che ci è capitato, tra infortuni e Covid. Queste due vittorie e le due ottenute dopo lo stop per il virus sono il giusto premio per la qualità morale e lo spirito di questi ragazzi».

BULLERI 3

«Ruzzier ha fatto un salto di qualità nell’ultimo mese sulla consapevolezza di se stesso, e le performance sono figlie di questo salto. L’auspicio è che mantenga e migliori questa cosa perché poi tutto si riflette in meglio sulla squadra. Egbunu si è integrato molto bene nello spogliatoio e nei

meccanismi della squadra, e anche per questo è sempre più cercato in campo. Douglas con i suoi step back ha firmato diverse nostre partite e questo è accaduto anche questa sera».

La Openjobmetis ci ha preso gusto: i biancorossi respingono Pesaro

BULLERI 4

«Ognuno a suo modo, nel tempo giusto e nella maniera giusta, si è elevato a protagonista e la vittoria è figlia di questa situazione. Non la vedo come una rivincita rispetto ai mesi scorsi; vincere trasmette un tasso di serenità diverso. Io sono venuto qui consapevole delle difficoltà di questa avventura ma il mio approccio è sempre stato quello di arrivare più in là possibile, fino a quando la società penserà che io possa essere l'allenatore di Varese. Alla fine tireremo le somme: tutto il conteggio va fatto alla fine della stagione e di questa esperienza. Il fatto che il nome di Sacchetti, l'allenatore della Nazionale, sia stato accostato alla mia panchina mi rende orgoglioso. Significa che dirigere questa squadra e questa società è ancora un fatto molto importante e che per me è una bella cosa trovarmi in questa posizione».

CALBINI 1

«Purtroppo è stata una partita diversa da quella di Cremona. Anche oggi però nel primo quarto abbiamo subito troppi punti. Poi siamo tornati in partita ma abbiamo fatto fatica mentre Varese ci ha aggredito per tutti i 40 minuti senza permetterci di giocare con il nostro ritmo. Egbunu ci ha messo in difficoltà con la sua rapidità, ci ha ostacolato in difesa e ci ha fatto male in attacco. Abbiamo provato a mantenere la differenza canestri ma purtroppo non abbiamo fatto buone scelte di tiro. Dobbiamo riprendere a giocare come sappiamo, Filipovity ha giocato pochi minuti a causa dei falli commessi nelle prime fasi e inoltre contro Scola non ha avuto un compito facile».

CALBINI 2

«Tutti siamo chiamati a dare di più, siamo in un momento difficile dove ci manca anche un americano e un giocatore importante come Massenat ma dobbiamo essere pronti a un match in cui sarà necessaria tanta energia e per il quale speriamo di recuperare coach Repesa».

Egbunu batte Cain e convince tutti: dentro all'area comanda lui

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it